

Sommario

8	Una teologia della carne <i>Timothy Verdon</i>		
13	Introduzione		
	I. Forma della bellezza		
19	Soggettività dell'ideazione		
23	Sacralità della carne		
28	Rinnovamento dei linguaggi		
30	Libertà della forma		
34	Visione della bellezza		
	II. Riscoperta della realtà		
39	Contenuti e semantiche immanenti		
41	Cimabue e l'innovazione plastica		
42	Martini e l'acorporeità senese		
43	Dante, Giotto e Francesco		
47	Consistenza corporea del "Compianto"		
	III. Umanesimo dell'arte		
53	Fondamenti letterari		
54	Sogni cortesi del gotico		
56	Immagine del mondo		
59	Masaccio e la teologia		
62	Misticismo, intellettualità e decoro		
68	Consonanze europee		
72	Mantegna e la storia		
77	Antonello da Messina e la natura		
	IV. Epoca di rivolgimenti		
83	Crisi della coscienza		
85	Armonia infranta		
87	Riforma e Controriforma		
92	Corporeità divina		
97	Umanità redenta		
	V. Rinascimento dell'uomo		
105	Michelangelo e la Sistina		
111	Raffaello in Vaticano		
116	Maniera fantasmatica		
122	Tiziano mistico della carne		
128	Venetismi affettivi		
134	Germania luterana		
142	Rinascita nei Paesi Bassi		
146	Occidente isolato		
153	Manierismo naturalista		
	VI. Tensioni del Seicento		
161	Europa dei conflitti		
165	Dilemmi della ragione		
168	Fenomeno del barocco		
	VII. Barocco della carne		
183	Classicismo bolognese		
193	Caravaggio teologo		
210	Caravaggismo in Italia		
224	Il teatro dei cieli		
	VIII. Barocco dell'Europa latina		
235	Spagna		
253	Francia		
	IX. Barocco dell'Europa germanica		
273	Fiandre		
284	Olanda		
297	Germania		
302	Bibliografia		